

## Il calendario liturgico islamico

Il calendario islamico è un calendario lunare, cioè basato esclusivamente sulle fasi lunari. L'anno lunare è sempre composto da 12 mesi, la cui durata è di 30 o di 29 giorni, per un totale normalmente di 354 giorni. Dato che il calendario islamico dura circa 10 giorni in meno di quello gregoriano-cristiano, non vi è una corrispondenza fissa tra le date dei due calendari; nei confronti del calendario gregoriano, infatti, ogni anno il calendario islamico risulta "anticipato" di circa 10 giorni rispetto all'anno precedente.

Il mese si considera terminato non appena diventa visibile la nuova luna e perciò teoricamente i mesi di 30 e di 29 giorni dovrebbero alternarsi. Dato che il mese sinodico medio è leggermente superiore a 29,5 giorni, per ottenere una perfetta sincronizzazione dei noviluni con i primi giorni dei mesi occorre aggiungere ogni tanto un giorno in più al mese di *Ramadan*, che di solito ha 29 giorni. In questo caso l'anno lunare dura 355 giorni. Ciò si verifica 11 volte entro un ciclo di 30 anni.

Il primo giorno di *Muharram*, il primo mese del calendario, è il capodanno islamico, chiamato *Maal Hijra*. Più che per l'inizio dell'anno in sé, il mese di *Muharram* è importante in quanto è uno dei quattro mesi sacri del calendario.

La sequenza dei mesi del calendario islamico è:

- *Muharram* (30 giorni)
- *Safar* (29 giorni)
- *Rabi' I* (30 giorni)
- *Rabi' II* (29 giorni)
- *Jumada I* (30 giorni)
- *Jumada II* (29 giorni)
- *Rajab* (30 giorni)
- *Sha'ban* (29 giorni)
- *Ramadan* (29/30 giorni)
- *Sawwal* (29 giorni)
- *Dhu-'l Qa'da* (30 giorni)
- *Dhu-'l Hijja* (29 giorni)